

# VareseNews

## Un video per “abbattere l’indifferenza”: La band Delta e Ail insieme contro le leucemie

Pubblicato: Martedì 16 Febbraio 2021



Un video di solidarietà per la sezione di Varese di Ail – Associazione Italiana contro la leucemia: è il progetto presentato nella mattina di oggi per sensibilizzare nel 2021 alle attività dell’associazione.

L’iniziativa, che vede la collaborazione dei **Delta**, band di Varese nata nel 1981, e la **sezione AIL di Varese**, si intitola “Non voltare le spalle alla solidarietà” e per toccare il cuore di chi guarda e ascolta “prende a prestito” un pezzo dei **Pink Floyd**, “On the turning away” per raccontarne – anche con la pubblicazione del testo tradotto, dalle parole incisive – la poetica, in un video, realizzato dalla casa audiovisiva Pola 34 di **Stefano Soru**, uno dei componenti dei Delta, realizzato tra Villa Toeplitz, i boschi di **Biandronno** e il reparto di ematologia dell’Ospedale di Circolo di **Varese**.

«Non posso che ringraziare il musicista **Luca Pedroni** per avere fatto parte del progetto con uno dei suoi assoli, e a **Valeria Ungaro** per la sua performance di danza – spiega Stefano Soru – Nel tentativo di unire l’arte e la musica con l’impegno sociale, che ci è particolarmente caro con questa associazione».

«Uno dei punti più importanti del testo parla di “abbattere l’indifferenza”: un tema che unisce Ail, i Delta che hanno realizzato il video, il gruppo Alpini e l’amministrazione comunale. E’ il nostro compito infatti abbattere quell’indifferenza e toccare l’animo delle persone, per invitarle alla solidarietà» ha commentato l’assessore ai servizi sociali **Roberto Molinari**.

Il progetto di “sensibilizzazione all’empatia e allo sguardo accorto verso il prossimo” si affianca a un a più tradizionale iniziativa, che prevede la vendita per beneficenza delle **uova di pasqua** e che vede tra i principali sponsor e sostenitori il gruppo Alpini di Varese: «La collaborazione degli alpini di Varese con Ail risale a prima degli anni duemila, all’epoca della fondazione – spiega il neorieletto capogruppo **Antonio Verdelli** – Dopo che uno di noi aveva avuto questo problema ed era andato a curarsi a Bergamo. Al ritorno, ha spiegato durante un nostro incontro cosa facevano gli alpini di lì per questa associazione e si è domandato “Perchè non lo facciamo anche noi?”. Una proposta accolta con entusiasmo e che ci ha fruttato anche un “posto riservato” in nel consiglio di Ail: non era dovuto, ma fa piacere».

Gli alpini di Varese saranno perciò accanto ai volontari di Ail in tutte le piazze della provincia il **19-20-21 marzo**, naturalmente Covid permettendo.

Stefania Radman  
stefania.radman@varesenews.it

